

 SNAM RETE GAS	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/12029	UNITA 00
	LOCALITA' PROVINCIA DI TREVISO	SPC. 00-RT-E-5146	
	PROGETTO/IMPIANTO Metanodotti: Rifacimento Spina di Treviso Nord	Pagina 1 di 3	Rev. 0

Rif. TFM: 011300-00-RT-E-5146

METANODOTTI:

METANODOTTO:COLL. PEZZAN-LANCENIGO DN 200 (8'')-DP 24 bar

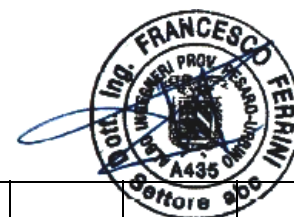
METANODOTTO:POT. SPINA DI TREVISO NORD (Il tratto) DN 250 (10''), 12 bar

MET. :RIC. ALL. AL COMUNE DI VILLORBA DN 150 - OP 12 bar

MET.:RIC. POT. SPINA DI TREVISO NORD (I TRATTO) DN 250 - DP 24 bar

MET.:RIC. ALL. CARTOPLASTICA DN 200 (8'') - OP 24 bar

INTEGRAZIONI ALLA RELAZIONE SULL'IMPATTO ACUSTICO DELL'OPERA



0	Emissione per permessi	E. MENGARELLI	M. BEGINI	F.FERRINI	13/02/2015
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato Autorizzato	Data

 SNAM RETE GAS	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/12029	UNITA 00
	LOCALITA' PROVINCIA DI TREVISO	SPC. 00-RT-E-5146	
	PROGETTO/IMPIANTO Metanodotti: Rifacimento Spina di Treviso Nord	Pagina 2 di 3	Rev. 0

Rif. TFM: 011300-00-RT-E-5146

Snam Rete Gas, tramite il suo progettista, ha prodotto lo "Studio previsionale di impatto acustico relativo alle opere di cantierizzazione" doc n° 00-RT-E-5046. Sulla base di tale studio ARPAV ha richiesto alcune chiarificazioni riportate di seguito:

“Relativamente all'impatto acustico, pur prendendo atto che si tratta di un cantiere mobile che interessa per periodi di tempo limitati le varie zone attraversate (nello Studio previsionale viene indicato che le diverse fasi in cui sono coinvolti gli escavatori interessa un tratto di circa 300 metri al giorno), si osserva:

- ***che i cinque ricettori presi in considerazione (R1-R5) non sembrano esaustivi dei ricettori interessati dal cantiere. Infatti, esaminando le mappe acustiche prodotte (Studio preliminare di impatto acustico - Cartografia all. 2), risultano presenti degli edifici a una distanza più breve dal cantiere, alcuni dei quali interessati dai livelli sonori superiori a 60 dB(A);***
- ***che non risulta chiara la particolare scelta delle posizioni delle sorgenti sonore, rispetto all'intero fronte di avanzamento dei lavori;***
- ***che non sono state svolte considerazioni riguardo al rispetto del valore limite differenziale.***

Si chiede quindi di meglio giustificare il non superamento dei limiti del DPCM 14/11/97 e di conseguenza di meglio chiarire la necessità, o meno, di richiedere autorizzazione in deroga ai limiti massimi di rumore ai Comuni interessati.”

In merito alla richiesta di integrazioni, sopra riportata, si precisa che la scelta dei recettori è stata mirata ad un'ampia copertura della zona attraversata dal metanodotto cercando di coprire il maggior numero di classi acustiche differenti e focalizzando l'impatto sui siti sensibili presenti in prossimità dell'area interessata dal progetto. (SIC/ZPS, Ville venete)

In particolare i recettori R3 ed R5, che risultano i più distanti dal tracciato, sono stati posizionati rispettivamente nei pressi degli habitat COD. 91E0* "Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion*, *Alnion incanae*, *salicion albae*)", presente nel SIC IT3240031 "Fiume Sile da Treviso est a San Michele Vecchio" e COD. 3260 "Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranunculus Fluitantis* e *Callitriche-Batrachion*" all'interno del SIC/ ZPS IT3240012 "Fontane Bianche di Lancenigo". Dai dati ottenuti si evince che non ci saranno disturbi per gli habitat e la fauna presente.

Le aree di intervento ricadono principalmente all'interno di zone urbane: si prevede che i limiti assoluti di emissione saranno superati solo all'interno della fascia temporanea di lavoro, limite massimo oltre il quale i mezzi di cantiere non si troveranno ad operare. Per il rispetto dei limiti differenziali si prevede di richiedere deroga ai limiti di zona del piano di classificazione acustica, limitatamente al periodo di cantierizzazione dell'intervento, ai Comuni interessati. Trattandosi di sorgenti mobili, essendo queste impiegate come tali nel susseguirsi delle fasi lavorative lungo il percorso della condotta per brevi durate, non si ritiene ci possano essere cause ostative al rilascio di quest'ultima.

 SNAM RETE GAS	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/12029	UNITA 00
	LOCALITA' PROVINCIA DI TREVISO	SPC. 00-RT-E-5146	
	PROGETTO/IMPIANTO Metanodotti: Rifacimento Spina di Treviso Nord	Pagina 3 di 3	Rev. 0

Rif. TFM: 011300-00-RT-E-5146

Per quanto concerne invece gli effetti a lungo termine, il tipo di impianti in progetto (PIDA, PIL e PIDI), a differenza di impianti di maggiore entità (Stazioni di riduzione della pressione), non emettono rumori e, quindi, non sono previste variazioni del clima acustico rispetto alla situazione attuale. Si evidenzia infine che l'esercizio del metanodotto non comporterà alcun incremento del traffico veicolare né, di conseguenza, dei livelli sonori causati da un tale fenomeno.